



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Speciale

Trent'anni di Collegio Nuovo

Domenica 11 maggio 2008



Sandra Bruni Mattei

«Vede, questo è il progetto: il nuovo collegio deve nascere al più presto. Bisogna che queste carte si traducano in cemento e mattoni». Parola di imprenditrice. Imprenditrice della formazione. Parole che diventano fatti: **Sandra Bruni Mattei**, con la Fondazione intitolata a lei e al marito, ing. Enea Mattei, ha reso possibile la nascita del Collegio Nuovo. Una vera «**mecenate senza retorica, che riesce a imporsi ad architetti e burocrati in nome della cultura e della vera emancipazione femminile**», così la descrisse nel 1973 sul "Corriere della Sera" il giornalista Sandro Rizzi, uno dei numerosi e fedeli amici del Nuovo, ora anche docente del Collegio.

Sandra Bruni Mattei con la sua lungimiranza e apertura mentale, derivata pure dalla vasta conoscenza del mondo capitalizzata nei suoi numerosi viaggi da un continente all'altro, resta **un esempio di capacità di investimento in quelle che sono le migliori risorse per la crescita di un Paese: la formazione in base a criteri di merito**. Lo testimoniano anche i concreti risultati di alto profilo delle quasi 800 alunne che si sono susseguite a partire dalle prime ventiquattro che arrivarono nell'autunno del 1978. **Una storia simbolica**, per tante altre pure di rilievo: Barbara Casadei, matricola 1978, ora è Full Professor proprio a Oxford, una delle città modello, insieme a Cambridge, cui realtà come quelle del Collegio Nuovo si ispirano. E non solo si ispirano idealmente: fanno scambi, come la partnership Collegio Nuovo – Hew Hall, Cambridge, uno dei quasi 250 contatti internazionali sviluppati dal Collegio.

Da allora sono passati trent'anni. Dopo quella che nel 1988 monsignor Comini, allora rettore del secolare collegio Borromeo, definì una «splendida infanzia», a buon diritto si può dire che il Nuovo abbia ormai maturato una «splendida giovinezza». Sempre «rimanendo nuovo», grazie anche all'intraprendenza concreta di **Paola Bernardi**, Rettrice del Collegio sin dalla sua fondazione e che **proprio alla cultura e alla vera emancipazione femminile ha voluto improntare l'attività del Collegio**, tanto che **il Nuovo è da quest'anno nel primo comitato direttivo di Women's Education Worldwide**, rete di una cinquantina tra i college più prestigiosi al mondo impegnati nella formazione femminile e che proprio al Nuovo si riunirà dal 5 al 7 giugno.

Con lei un Consiglio di Amministrazione presieduto dalla nipote della Fondatrice, **Bruna Bruni**, e che annovera, oltre all'avvocato Barbara De Muro (come rappresentante delle ex alunne), docenti universitari come lo storico Emilio Gabba, il giurisperito Mario Pampanin, i medici Remigio Moratti e Aris Zonta, l'economista Silvio Beretta e l'ingegnere Roberto Schmid, Direttore della Scuola Superiore dello IUSS di cui il Nuovo, con gli altri collegi pavesi di merito, è membro fondatore e parte istituzionale.

Un management, questo, che ha consentito di ampliare con “cemento e mattoni” un **collegio nato per 115 studentesse universitarie** aggiungendovi nel corso degli anni una palestra e una sezione **post-laurea** (per una cinquantina di posti, mista) che ospita anche alcune aule multimediali. Questo in linea con le nuove esigenze di una struttura che assume sempre più la fisionomia di un’**istituzione accademica**.

Una fisionomia che emerge chiara anche dalla pubblicazione che verrà presentata **domenica 11 maggio, alle 17** da due docenti dell’Ateneo pavese, Carla Riccardi e Luigi Fabbrizzi: ***Incontri e Corsi al Collegio Nuovo 1997-2007***. Curata da Emmanuela Carbè, vincitrice del Campiello Giovani quando entrò matricola al Nuovo, e da Saskia Avalor, che affianca la Rettrice per le attività culturali e accademiche del Collegio, l’opera presenta una galleria di 36 “cronache” di incontri con personalità di spicco del mondo delle istituzioni, della storia e dell’informazione (da **Fernanda Contri** a **Miriam Mafai**, da **Beppe Severgnini** ad **Agnese Moro**), della letteratura (da **David Grossman** a **Maria Luisa Spaziani**), della scienza (da **Edoardo Boncinelli** a **Paolo Crepet**), della musica (da **Max Pezzali** a **Francesco Guccini**) e dell’arte (da **Moni Ovadia** a **Philippe Daverio**). Solo un assaggio, questo, insieme a un ricco apparato iconografico, delle centinaia di occasioni di incontri culturali che in quest’ultimo decennio sono state offerte nei diversi ambiti, e che si aggiungono a quelle già raccontate nel libro edito in occasione del ventennale del Collegio *Incontri al Collegio Nuovo 1987-1997*, a cura di Grazia Bruttocao. I due volumi, insieme, costituiscono la concreta testimonianza del meritorio contributo del Collegio Nuovo alla conversazione civile, al clima del confronto e della crescita. Ed è anche per questo che non sorprende che il Collegio, come vero e proprio centro internazionale di saperi, sia anche ufficialmente parte del Comitato promotore del Festival dei Saperi di Pavia avviato nel 2006.

La novità di questo secondo volume, che è la novità dell’ultimo decennio nella storia culturale del Nuovo, sta anche nella parte dedicata ai **corsi promossi dal Collegio e accreditati dall’Università**. Corsi che costituiscono un importante ampliamento, con taglio interdisciplinare, dell’offerta didattica d’Ateneo: una possibilità offerta dai Collegi, a costo zero per i bilanci degli Atenei e per gli studenti, sancita dal Protocollo d’intesa tra la Conferenza dei Rettori delle Università italiane e la Conferenza dei Collegi Universitari Italiani. In sette anni il Nuovo ha promosso, in accordo con le Facoltà di riferimento, **dieci corsi aperti agli studenti dell’Università di Pavia**: dal primo, accreditato nel 2000, *Comunicazione digitale e multimediale*, sino al più recente, inaugurato l’anno scorso, *Introduzione al Diritto cinese*, si tratta di lezioni che toccano soprattutto i temi della comunicazione e quelli di ambito biomedico.

Trent’anni di “cemento e mattoni”, in un giardino curatissimo, sin dalla prima magnolia voluta dalla Fondatrice a cui si aggiunge quest’anno quella donata dall’Associazione Alunne.

Trent’anni di Collegio con borse di studio per l’estero e posti di scambio (249 alunne straniere ospitate e 404 mandate all’estero), **corsi di lingua** interni tenuti da studentesse madrelingua, **tutoring**, orientamento al **lavoro** e partnership con **aziende**, oltre ai citati corsi accademici e incontri culturali aperti a tutti.

Trent’anni di **investimento sul merito**, con posti che quando non sono totalmente gratuiti, prevedono contributi comunque a **parziale copertura** dei costi di mantenimento, proporzionati in base al reddito familiare ma anche al merito dell’alunna.

Una realtà da incentivare e un buon investimento garantito. Lo dicono gli eccellenti dati di “customer satisfaction” delle attuali alunne, che non sono una fiction, ma sono documentati dall’**Osservatorio Regionale per il Diritto allo Studio**. E lo dicono anche i lusinghieri risultati emersi in un’indagine condotta nel febbraio del 2006 sulle **carriere lavorative** delle laureate, **praticamente tutte con lode**, del 1995, del 2000 e del 2005: l’80% ha trovato lavoro entro sei mesi dalla laurea e oltre il 35% occupa posizioni di alta qualifica. Tenuto conto del campione di riferimento e che molte proseguono con la formazione per ulteriori specializzazioni, **un rendimento, questo, di tutto rispetto**.

Programma dei festeggiamenti per il Trentennale del Collegio:

Alle **ore 17**: dopo i saluti della Presidente della Fondazione Sandra e Enea Mattei, Bruna Bruni, e della Rettrice del Collegio Nuovo, Paola Bernardi, Carla Riccardi e Luigi Fabbrizzi presentano il volume ***Incontri e Corsi al Collegio Nuovo 1997 - 2007***, a cura di Emmanuela Carbè e Saskia Avalor. Seguiranno una lettura teatrale dell’attrice Patrizia De Clara e l’inaugurazione del nuovo giardino del Collegio, con brindisi finale. Prima del festeggiamento, alle **ore 15.30**, si terrà la **XXIII Riunione annuale dell’Associazione Alunne**: dopo i saluti di Presidente e Rettrice, intervengono le Decane delle Alunne, Valeria Crescio e Laura Meriggi e saranno presentate le nuove Alunne e le Ospiti straniere. A chiudere la prima parte della giornata, dopo l’applauso alle Neolaureate, il discorso di Cristina Castagnoli, Presidente dell’Associazione Alunne, con il conferimento dei Premi di ricerca, dei Contributi per l’aggiornamento professionale, della Borsa Percorso Europeo e del Premio per un’Alunna degli ultimi anni, tutti dell’Associazione Alunne.

Pavia, 2 maggio 2008